

I 68 ANNI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Berlusconi festeggia il compleanno E in regalo arriva un altro nipotino

FABRIZIO DE FEO

da Roma

«Guardi, presidente, che ho impiegato molti anni per diventare giovane...». Pervez Musharraf, capo dello Stato pachistano ospite a Palazzo Chigi, fa al premier gli auguri di rito per il suo 68° compleanno. E puntuale Silvio Berlusconi fa scattare la battuta, accendendo il sorriso del suo ospite. Una replica che il presidente del Consiglio trasforma in uno spunto per descrivere il suo approccio ottimistico alla vita. «Per questo - aggiunge Berlusconi - affronto i problemi del mio Paese e della politica internazionale con una visione del futuro, come è giusto che sia, nelle prospettive di tutti i giorni».

È un compleanno di intenso lavoro quello di Berlusconi, con alcuni momenti di relax incastonati tra un appuntamento e un altro. I festeggiamenti, decisamente soft, iniziano nella notte di martedì. Dopo aver accolto, a Ciampino le due Simone, il premier si concede a tarda notte un gelato a piazza Navona con i

sottosegretari Gianni Letta e Paolo Bonaiuti per festeggiare quella liberazione che definisce il suo «regalo di compleanno». Rientrato a Palazzo Grazioli, il capo del governo, dopo un sonno come al solito non molto prolungato, trascorre l'intera mattinata in via del Plebiscito. E qui, tra innumerevoli telefonate di amici e capi di Stato, apprende un'altra notizia gioiosa: quella di essere diventato ancora una volta nonno. Attorno alle 9, infatti, all'ospedale San Raffaele di Milano nasce il secondo figlio di Marina Berlusconi e Maurizio Vanadia. Un bimbo di 3 chili e 100 grammi, chiamato Silvio Carlo in onore del nonno materno e della nonna materna, Carla Dell'Oglio, che si aggiunge al primogenito di Marina, Gabriele. Il premier è impossibilitato a raggiungere il nipote, a causa degli impegni istituzionali. Ma la telefonata con la figlia è tempestiva e affettuosa.

A Milano è nato Silvio Carlo, secondogenito di Marina. Il brindisi a Palazzo Chigi

La giornata di Berlusconi è fitta di appuntamenti. Alle 12.30 si reca a palazzo Chigi per incontrare il vice primo ministro israeliano, Ehud Olmert. Intorno alle 13.30 inizia la colazione di lavoro con Musharraf. Al pomeriggio, alle 15.30, c'è il presidente della Romania, Ion Iliescu, seguito dalla riunione del Cipe. E alle 17.30 il Consiglio dei ministri. Una seduta che dà lo spunto per un piccolo brindisi di auguri da parte dei ministri con un vino dolce italiano, il Torcolato di Breganze, accompagnato dal regalo di una lampada liberty - un'opera di

art nouveau di Bruno Zach raffigurante una amazzone a cavallo. Berlusconi, a quel punto, si rivolge ai ministri. «Vi ringrazio di cuore - dice il premier - e vi faccio tanti auguri di arrivare alla mia età con lo stesso entusiasmo e la stessa passione. Grazie, grazie a tutti voi. Ci ho messo tanti anni per diventare così giovane. Mi auguro che le pagine più belle del libro della mia vita siano quelle che devo ancora scrivere». Poi non appena la squadra di governo è al completo scatta la sorpresa e nella sala fanno il loro trionfale ingresso centocinquanta cannoli siciliani ordinati da Gianfranco Miccichè. Centocinquanta cialde croccanti cotte nello strutto farcite «in diretta» dal pasticciere palermitano Antonino Costa.

Esaurito il gustoso intermezzo, il Consiglio dei ministri riprende e il lavoro ha la meglio sui festeggiamenti. In serata, però, il premier gusta la cena preparatagli da Michele, lo chef personale. E spegne le candeline che decorano la torta di compleanno: un gustoso millefoglie diviso con i suoi collaboratori più stretti.



DI NUOVO MAMMA Marina Berlusconi